

Proposta N. Prot. Data		Inviata ai capi gruppo Consiliari il _____ Prot.N° _____ L'impiegato responsabile _____
--	---	---

Comune di Alcamo

PROVINCIA DI TRAPANI

Deliberazione originale del Consiglio Comunale

N° 165 del Reg. Data 20/12/2013	OGGETTO:	MOZIONE DI INDIRIZZO SU “RICONOSCIMENTO CITTADINANZA ONORARIA BAMBINI STRANIERI”. (A FIRMA DEL CONSIGLIERE LONGO ALESSANDRO)
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		NOTE

L'anno duemilatredici il giorno venti del mese dicembre alle ore 19,00 nella sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

		Pres. Ass.			Pres. Ass.		
1	Raneri Pasquale	-	SI	16	Campisi Giuseppe	SI	-
2	Ferrarella Francesco	SI	-	17	Longo Alessandro	SI	-
3	Milito Stefano (1962)	-	SI	18	Milito Stefano (1959)	SI	-
4	Caldarella Gioacchina	SI	-	19	Dara Francesco	SI	-
5	Fundarò Antonio	SI	-	20	Dara Sebastiano	SI	-
6	Vesco Benedetto	SI	-	21	Vario Marianna	-	SI
7	Nicolosi Antonio	SI	-	22	Ruisi Mauro	-	SI
8	D'Angelo Vito Savio	SI	-	23	Allegro Anna Maria	-	SI
9	Caldarella Ignazio	SI	-	24	Trovato Salvatore	SI	-
10	Rimi Francesco	SI	-	25	Calvaruso Alessandro	SI	-
11	Pipitone Antonio	SI	-	26	Di Bona Lorena	-	SI
12	Pirrone Rosario Dario	-	SI	27	Intravaia Gaetano	SI	-
13	Castrogiovanni Leonardo	SI	-	28	Coppola Gaspare	-	SI
14	Scibilia Giuseppe	SI	-	29	Lombardo Vito	SI	-
15	Stabile Giuseppe	-	SI	30	Sciacca Francesco	-	SI

TOTALE PRESENTI N. 20

TOTALE ASSENTI N. 10

Assume la Presidenza il Presidente Scibilia Giuseppe
Partecipa il Segretario Generale del Comune F.F. Dr. Marco Cascio
Consiglieri scrutatori:

- 1) Fundarò Antonio
- 2) Longo Alessandro
- 3) Lombardo Vito

La seduta è pubblica

In continuazione di seduta

Consiglieri presenti n. 20

Si passa a trattare l'argomento posto al n. 7 dell'o.d.g. relativo a: MOZIONE DI INDIRIZZO SU "RICONOSCIMENTO CITTADINANZA ONORARIA BAMBINI STRANIERI". (A FIRMA DEL CONSIGLIERE LONGO ALESSANDRO)

IL PRESIDENTE

Preliminarmente comunica che la presente è seduta di prosecuzione e pertanto a norma del comma 4° dell'art. 30 della L.R. 9 del 6/3/1986 e successive modifiche per la validità delle deliberazioni, sarà sufficiente l'intervento dei 2/5 dei Consiglieri Comunali in carica, vengono ripresi pertanto i lavori del Consiglio Comunale sospesi il 19/12/2013 e sottopone al Consiglio Comunale la seguente mozione di indirizzo.

AL SIG. SINDACO DEL COMUNE DI ALCAMO

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Mozione di indirizzo per RICONOSCIMENTO CITTADINANZA ONORARIA BAMBINI STRANIERI

Il sottoscritto Alessandro Longo in qualità di Consigliere Comunale e nell'ambito dell'espletamento del proprio mandato politico, propone la mozione di indirizzo, di seguito meglio elaborata, al fine di stimolare interventi programmatici per una politica di integrazione e inclusione culturali dei bambini stranieri residenti ad Alcamo.

PREMESSO

Che accogliere i bambini e integrarli in una comunità solidale è il segno di una fiducia riposta in un futuro da costruire insieme.

IO COME TU una campagna dell'UNICEF lanciata nel programma internazionale **CITTA' AMICHE DEI BAMBINI**, ha proposto ai Comuni italiani di compiere atti che aprano la società civile verso una reale cultura dell'inclusione.

Un gesto particolarmente significativo sarebbe la concessione della cittadinanza onoraria ai bambini di origine straniera nati e residenti nel Comune. Sono spesso bambini che già oggi vanno a scuola con i nostri figli, fanno sport con loro, crescono insieme, giocano insieme e vedono il futuro con gli stessi occhi, le stesse speranze, gli stessi sogni. Questi bambini non si sentono immigrati, ma non si sentono nemmeno italiani e rischiano un serio smarrimento culturale. Sentirsi cittadini significa essere parte di qualcosa che va oltre

l'individuo, significa partecipare attivamente alla vita del proprio Paese. La cittadinanza non porta infatti all'abolizione della ricchezza delle differenze culturali, ma aiuta l'integrazione mettendo tutti nello stesso piano: stessi diritti — stessi doveri.

Attualmente, secondo la Legge 91/1992, il bambino che nasce in Italia da genitori stranieri residenti ma non cittadini, è titolare solo di un permesso di soggiorno temporaneo che deve essere rinnovato fino alla maggiore età, norma questa in contrasto con la Convenzione ONU sui Diritti dell'infanzia recepita con la Legge 176/1991.

Il conferimento della cittadinanza onoraria ai bambini diventa allora un atto simbolico di grande significato civile e sociale, seppur senza nessun effetto giuridico, perché sono le braccia aperte della comunità verso tutti i suoi figli.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A predisporre tutti gli atti necessari perché anche la città di Alcamo possa riconoscere la cittadinanza onoraria a tutti i bambini di origine straniera nati e residenti nella nostra città, con la conseguente istituzione di un apposito registro comunale.

La cittadinanza onoraria potrà essere riconosciuta ai bambini che hanno finito il ciclo dell'istruzione primaria di primo grado e sarà sancito in una cerimonia pubblica da tenersi in un giorno dell'anno, in coincidenza con la giornata mondiale UNICEF dedicata ai diritti dell'infanzia, con la consegna di un attestato nominativo ai bambini.

Il riconoscimento è un atto che dovrà essere accettato dall'interessato o da chi ne ha la tutela legale e trascritto nell'apposito registro.

Il riconoscimento della cittadinanza onoraria è certamente un modo per dire a questi bambini e alle loro famiglie che la nostra comunità li accoglie, ma vuole essere anche, come dice il nostro Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, un richiamo perché " in Parlamento si possa affrontare anche la questione della cittadinanza ai bambini nati in Italia da immigrati stranieri. Negarla è un'autentica follia, un'assurdità."

Cons.re Longo:

Ringrazia l'Amministrazione per la pronta risposta alla sua mozione. Precisa che la sua mozione è un atto puramente simbolico e non ha nessun valore giuridico ma tende più che altro ad una reale cultura dell'inclusione e non poteva questo Comune che farsene carico perché si è sempre contraddistinto per l'accoglienza. Si parla comunque sempre di cittadinanza onoraria e non di diritto di cittadinanza perché quello è un provvedimento legislativo di cui dovrebbe occuparsi il parlamento.

Non si può comunque non sottolineare che i bambini stranieri nati da noi fanno ormai parte della nostra vita sociale, per cui lo spirito della mozione tende a far sì che questi bambini possano guardare al futuro con gli stessi occhi dei nostri figli.

Cons.re Vesco:

Esprime la propria condivisione rispetto alla proposta avanzata dal Cons. Longo. Certamente sarebbe stata cosa ancora più gradita se questi bambini avessero anche la fortuna, in futuro, di nascere in questa città. Coglie l'occasione per invitare il sindaco, ma anche tutta la deputazione regionale ad attenzionare il fatto che nel recente riordino dei posti

all'interno della rete ospedaliera, il Comune di Alcamo non viene neppure citato e non vorrebbe che questo determinasse la morte totale di questo ospedale.

Sindaco:

Riferisce che il problema dei punti nascita è un problema di ordine clinico per il quale si ritiene non sicuro un punto nascita con un numero di parti inferiore a 500. Per questo motivo, probabilmente, resterà solo il punto nascita di Trapani.

Per quanto riguarda la mozione si dichiara assolutamente favorevole e ricorda di averla proposta lui stesso a Crocetta quando diede la cittadinanza onoraria ai due extracomunitari di Alcamo che avevano salvato la vita ad una signora alcamese. Crocetta disse allora che avrebbe fatta sua la proposta ma poi non se ne fece più nulla. Per quanto riguarda invece l'ospedale afferma di aver avuto rassicurazione che il mancato potenziamento non significa chiusura dell'ospedale, spera che tutto ciò corrisponda a verità.

Entra in aula il Cons.re Ruisi

Presenti n. 21

Il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano la superiore mozione di indirizzo a firma del Cons.re Longo e viene approvata ad unanimità di voti favorevoli il cui risultato è stato accertato e proclamato dal presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

La superiore mozione di indirizzo a firma del Cons.re Longo è approvata.

Letto approvato e sottoscritto _____

IL PPRESIDENTE
Scibilia Giuseppe

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Ferrarella Francesco

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.
Dr. Marco Cascio

=====

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi nonchè sul sito web www.comune.alcamo.tp.it

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Cristofaro Ricupati

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)
- Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)
- _____

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Cristofaro Ricupati